RAIUNO-CANALE 5

Terrorismo in Italia e nel mondo

Stasera si parla di terrorismo Se ne parla per riflettere sul passato su Raiuno alle 22 30 nello speciale a cura di Enrico Mentana Dopo un riepilogo del sanguinoso calendario degli anni di piombo si dibatte sul «pentitismo» e sul «perdonismo» due brutti neologismi che sono entrati nella cronaca di tutti i giorni Politici magistrati e famigliari delle vittime diranno la loro insieme ad ex terroristi oggi in semilibertà Argomento analogo quello dello speciale di Canale 5 *Occhio per occhio* di Vittorio Lojacono Stavolta però si parla di terrorismo internazionale A seguito dello sceneggiato *Vendetta* (che ricostruisce la storia dei killer istruiti dal governo israeliano per rispondere colpo su colpo al terrorismo arabo) il dossier (a cura di Giorgio Medail) riepiloga gli eventi di una guerra che si combatte su tutti i fronti del mondo

RAITRE ore 21,20

Telecamere piazzate in pretura

Un tempo la cronaca giudiziaria era seguita da un pubblico di massa e i giornalisti raccontavano i processi come grandi occasioni di scrittura Il paese si appassionava ai dibattimenti, soprattutto quelli che coinvolgevano grandi sentimenti e grandi patrimoni e che dividevano il pubblico in innocentisti e colpevolisti Oggi i giornali non dedicano più tanto spazio e tante «penne» alla cronaca dei processi penali Per rispondere all interesse di chi ritiene a ragione che le aule di tribunale siano uno degli specchi più fedeli, nel bene e nel male del paese Raitre ha dato avvio alla serie *Un giorno in pretura* (stasera alle 21,20) nella quale si documenta, in modo ora drammatico ora ironico, la difficile pratica della Giustizia

Un trionfo alla Scala per l'opera di Jommelli allestita da Ronconi

Fetonte, profumo di Settecento

Lo sconosciuto *Fetonte* di Niccolò Jommelli, genialmente realizzato da Luca Ronconi con un'impeccabile compagnia di belcantisti moderni, ha riportato alla Scala il clima magico dell'opera seria del Settecento. Le quattro ore di spettacolo, punteggiate da applausi, sono state coronate da un autentico trionfo, vanamente contrastato dall'esiguo gruppetto dei vedovi dell'intelligenza.

RUBENS TEDESCHI

MILANO Morto nel 1774 a Napoli dov era nato sessant anni prima Niccolo Jommelli è miracolosamente risorto alla Scala dove il suo *Fetonte* è stato applaudito da capo a fondo un aria dopo l altra, per quattro ore d orologio Un esito quasi incredibile per chi conosca il pubblico scaligero delle «prime» ma assicurato dal bellissimo allestimento ideato da Luca Ronconi, dalla lezione di belcanto impartita da una compagnia di prim ordine e, infine, dalla piacevolezza delle musiche scoperte dopo un paio di secoli

Alla luce del risultato, potrebbe stupire un oblio tanto lungo Ma non è il caso Jommelli, infatti non è che uno dei tanti musicisti del Settecento, rispettosamente iscritti nelle storie della musica e totalmente scomparsi dalla scena La colpa, se è tale, è della rivoluzione francese che seppellì senza riguardi tutta la società aristocratica capace di apprezzare quel genere di intrattenimenti lirici Eliminati in un colpo solo i castrati dalle voci di velluto e gli ascoltatori dalle orecchie raffinate, il teatro si convertì alle locose passioni della tragedia romantica, seppellendo tutto quello che era venuto prima Così l opera seria morì e rimasero vani gli sforzi di Rossini e d'altri per ridarle vita Il regale spettacolo scomparve come la mitica Atlantide e solo ora, grazie alla moderna passione filologica, qualche frammento riaffiora dall'immensa voragine bellissimo nella sua fossile levigatezza come questo capolavoro riesumato

Rivederlo riascoltarlo è come calarsi in una dimensione perduta Dobbiamo dimenticare la nostra concezione del dramma ed anche i ricordi della poesia di Orazio e dei quadri di Michelangelo, del Tiepolo e di tanti altri illustri pittori che hanno raffigurato il giovane Fetonte colpito dalle folgori di Giove mentre scorrazza fra i cieli col carro del sole La tragedia cosmica ci insegnavano a scuola si conclude tra i flutti del Po dove l imprudente eroe si inabissa lasciando sulla riva, immote e piangenti le sorelle trasformate in pioppi

Di questo mito stupendo, nell opera musicata dallo Jommelli sul testo di un oscuro poeta metastasiano Mattia Verazi, ritroviamo soltanto gli ultimi dieci minuti Tutto il resto secondo l uso del tempo, serve a ripetere l eterno argomento dell opera seria settecentesca la disputa tra due coppie di amanti nella cornice di una disputa dinastica La vera storia diventa quella di Climene e Libia, madre e fidanzata di Fetonte, contese tra i Re di Congo e d'Egitto il volo celeste e l'ultima risorsa dello sventurato protagonista per salvare trono e donne Perciò prima di arrivare alla disperata impresa i personaggi entrano uno ad uno in scena per confidare le personali angosce in lunghissime arie, tra gorgheggi, fioriture, trilli e cascate di note di squisita armonia

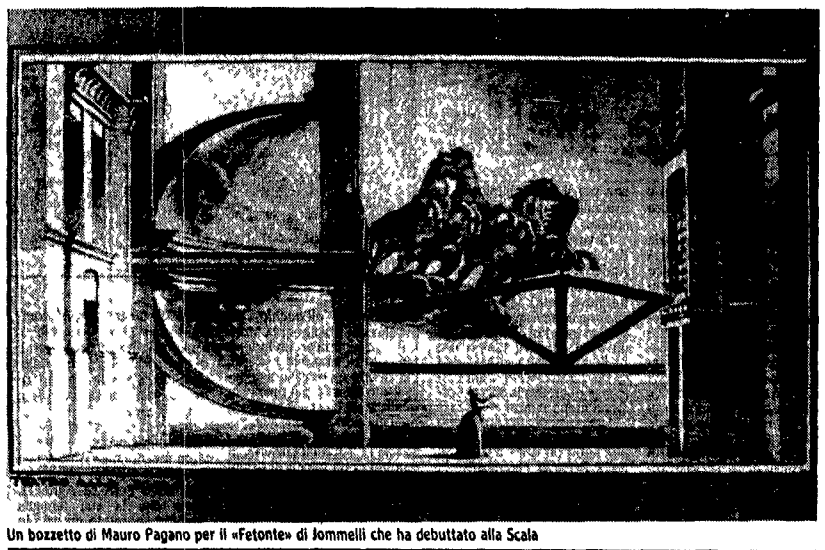
Tanta preziosità, servita a tratti da una intensa invenzione melodica, affascinava gli spettatori dell epoca, non senza qualche turbamento di fronte alle novità introdotte dal compositore napoletano Jommelli, infatti, grazie al lungo soggiorno in Germania, passava per un pericoloso riformatore Testimone l illustre Burney che, percorrendo l Europa in cerca di documenti musicali, ebbe modo di apprezzarne i meriti «A Jommelli – nota – si può rimproverare un solo torto scriveva troppo bene per le orecchie comuni e con troppa sapienza per gli ascoltatori pigri»

In altre parole giudicando con le orecchie d oggi, Jommelli cominciava a rivalutare, assieme al canto, il ruolo dell orchestra Col *Fetonte*, si badi, siamo al 1768 Gluck ha già scritto l *Orfeo* e Mozart, ragazzo prodigio, muove i primi passi L'opera lirica, al pari della società, è già entrata in quell'epoca di turbamenti che precede l esplosione rivoluzionaria Il musicista napoletano li avverte e, senza affrontare una vera e propria «riforma» come quella gluckiana si sforza di attualizzare le vecchie forme Il secondo atto del *Fetonte*, con l incalzante confronto tra le donne e l eroe costretto a lanciarsi nei cieli e un momento esemplare di questa trasformazione la struttura è quella tradizionale, ma la forza drammatica punta a esiti inconsueti

Ancora un passo e ci troveremo in un mondo nuovo, ma Jommelli non lo compie Col terzo atto torniamo alle arie di bravura, e persino il gran finale col volo dei cavalli del sole, non va oltre i manierismi del defunto Vivaldi È vero che duecento anni or sono, le parziali novità bastavano a infuriare i conservatori, ma oggi riesce difficile capire perché le opere jommelliane apparissero addirittura «sciagurate» agli avversari

La nostra prospettiva, evidentemente, è altra Lo sottolinea genialmente l'allestimento di Luca Ronconi (con le magnifiche scene di Mauro Pagano e gli ammirevoli costumi di Vera Marzot), teso ad illustrare punto per punto questo gioco del tempo Nello spaccato mobile di un palazzo in perpetua trasformazione, vediamo contemporaneamente l azione e i suoi meccanismi teatrali Mostrandoci assieme i cantanti che intonano le arie e quelli che riposano dopo la fatica illustrando gli amori mitici e i congegni scenici dell epoca jommelliana Ronconi di avverte che questo non è un mito greco, ma la sua riedizione in una prospettiva tipicamente settecentesca una prospettiva che possiamo ammirare nella sua ideale bellezza, come le illustrazioni di un passato inesorabilmente scomparso Ritroviamo così le immagini del mare popolato di mostri e sirene quelle del sole aureo o dei destrieri alzati nel volo o piombati nel precipizio, ma le rivediamo come attraverso uno schermo, ironico e distaccato, dove il gioco dei simboli ci riporta costantemente alla sostanza dello spettacolo l'opera del Settecento alla vigilia della sua scomparsa storica

Non meno convincente e ardua la ricostruzione della struttura musicale di un'opera scritta per un tenore e otto castrati Alla Scala la soluzione è stata la migliore possibile un tenore e un controtenore (Curtis Rayam e James Bowman) esperti nello stile, e sette interpreti femminili capaci di superare le incredibili difficoltà Qui è davvero impossibile scegliere e si può solo apprezzare in blocco il virtuosismo e le voci Luciana D'Intino (Fetonte), Mariana Nicolesco (Climene), Bernadette Manca Di Nissa (Libia), Luciana Serra, Sumi Jo, Fiorella Pediconi e Denia Mazzola Tutte bravissime e impegnatissime assieme al coro (istruito da Bruno Casoni) e all'orchestra diretta con bella puntualità da Hans Vonk, con un successo totale nessuna aria è passata senza ovazioni sino al trionfo finale che lo scioccò ed esiguo gruppetto di disturbatori annidati in loggione ha reso ancora più brillante



Un bozzetto di Mauro Pagano per il «Fetonte» di Jommelli che ha debuttato alla Scala

Detective in tv: il giustiziere battuto da Shayne

Detective in tv non basta la parola Raidue ce ne sta proponendo due, uno moderno al pomeriggio (Robert McCall), uno in puro stile anni Quaranta (Michael Shayne) alla domenica mattina. Inutile dire che sono entrambi americani, ma c'è un abisso, di simpatia e intelligenza, tra di loro. Il primo è tetro, presuntuoso e alquanto fascista; il secondo è spiritoso, amabile e democratico

MICHELE ANSELMI

Avrete già capito che parteggiamo per Michael Shayne, che da ieri mattina (per altre sei domeniche, ore 11) investiga e tira cazzotti su Raidue Il nome dirà poco al pubblico italiano, ma Shayne appartiene alla grande famiglia dei Marlowe, dei Sam Spade, dei Mike Hammer Anche se, a differenza degli illustri colleghi, ha sempre costeggiato la commedia, evitando cupezze sentimentali e intrighi erotici Elegante, la battuta pronta, una vaga somiglianza con il giovane Humphrey Bogart, la catenella delle chiavi in movimento, Shayne visse una fortunata stagione cinematografica nei primi anni Quaranta, quando la Fox gli dedicò un ciclo di film rapidi e poco costosi, mai arrivati in Italia La loro scoperta si deve alla paziente cinefilia di Nedo Ivaldi, che ha recuperato le copie in America facendole doppiare (e musicare) per l'occasione

Ieri mattina è stata la volta di *Michael Shayne investigatore privato*, diretto nel 1940 da Eugene Ford chi l'ha visto si sarà accorto della godibile atmosfera umoristica che circonda le imprese di questo detective con la faccia da schiaffi La faccia in questione è quella di Lloyd Nolan, attore non disprezzabile (lavorò con Hathaway, Kazan, Zinnemann) scomparso nel 1985, ottantenne, dopo aver interpretato un *cammeo* in *Hannah e le sue sorelle* di Woody Allen. Distaccandosi volutamente dal cliché dell investigatore tumefatto ed esistenzialista, Lloyd fece del suo Shayne un simpatico mascalzone *all american*, furbo e scanzonato, ma capace all occorrenza di rompere le mascelle Attorno a lui una pattuglia di azzeccati caratteristi hollywoodiani, sempre gli stessi (da Marjorie Weaver a William Demarest, da Elizabeth Patterson a Walter Abel), secondo i dettami di una produzione seriale non distante dalla odierna logica televisiva I sette film furono realizzati tra il 40 e il'42, rielaborando per lo schermo i racconti di Brett Halliday (pseudonimo di Davis Dresser) La prossima domenica – fate un nodo al fazzoletto – sarà la volta di *Michael Shayne e l'enigma della maschera*, del '41, storia giallo-rosa ambientata nel mondo del teatro (il nostro eroe al solito squattrinato, deve indagare su due omicidi avvenuti in un albergo) Non perdetelo il divertimento è assicurato

Ben altrimenti vanno le cose con *Un giustiziere a New York*, forse il telefilm poliziesco più cretino che sia mai apparso in tv *Miami Vice* era un capolavoro di finezza in confronto a questa sbrindellata serie della Mca-Universal Il titolo è fuorviante (in originale suonava infatti *The equalizer*, cioè quello che riequilibra le cose), ma la sostanza non cambia Tutto ruota attorno ad un funereo ex agente della Cia, tal Robert McCall (Edward Woodward ma dove l hanno pescato?), che si è messo in proprio, disgustato dall'andazzo della compagnia Dal suo elegante appartamento di Manhattan, McCall aiuta chiunque si trovi in difficoltà, coadiuvato da una squadra di agenti a mezzo servizio Antipatico come pochi, questo «giustiziere» fa rimpiangere perfino Charles Bronson, che almeno parlava poco e sparava molto

RAIUNO

- 7.18 **UNO MATTINA.** Con Livia Azzariti
- 8.00 **TG1 MATTINA**
- 9.35 **LA DUCHESSA DI DUKE STREET**
- 10.30 **TG1 MATTINA**
- 10.40 **INTORNO A NOI.** Con Sabina Ciuffini
- 11.30 **LA TATA E IL PROFESSORE.** Sceneggiato
- 11.55 **CHE TEMPO FA - TG1 FLASH**
- 12.05 **PRONTO... È LA RAI?.** (1ª parte)
- 13.30 **TELEGIORNALE.** Tg1 Tre minuti di
- 14.00 **PRONTO... È LA RAI?** (2ª parte)
- 14.15 **IL MONDO DI QUARK.** Di Piero Angela
- 15.00 **SPECIALE PARLAMENTO**
- 15.30 **LUNEDÌ SPORT**
- 16.00 **BIG.** Giochi e cartoni
- 17.35 **PAROLE E VITA: LE RADICI**
- 18.00 **TG1 FLASH**
- 18.05 **IERI, OGGI E DOMANI**
- 19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO TELEGIORNALE**
- 20.30 **TUTTA COLPA DEL PARADISO.** Film di e con Francesco Nuti Ornella Muti
- 22.15 **TELEGIORNALE**
- 22.25 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- 22.30 **SPECIALE TG1**
- 24.00 **TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA**
- 0.15 **DSE: VITA DEGLI ANIMALI**

RAIDUE

- 8.00 **PRIMA EDIZIONE.** Mario Pastore ed Enza Sampò leggono e commentano i giornali
- 8.30 **MUOVIAMOCI.** Con Sydne Rome
- 9.00 **L'ITALIA S'È DESTA**
- 10.00 **STAR BENE ... PAROLA DI MEDICO**
- 11.00 **TG2 FLASH**
- 11.05 **DSE: MEDIO EVO**
- 11.30 **IL GIOCO È SERVITO: PAROLIAMO.**
- 11.55 **MEZZOGIORNO E...** (1ª parte)
- 13.00 **TG2 ORE TREDICI. TG2 DIOGENE**
- 13.30 **MEZZOGIORNO E...** (2ª parte)
- 13.40 **QUANDO SI AMA.** Telefilm
- 14.30 **TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA**
- 14.35 **OGGI SPORT**
- 15.00 **D.O.C.** Con Gegè e Monica
- 16.00 **LASSIE.** Telefilm
- 16.30 **IL GIOCO È SERVITO: FARFADE**
- 17.00 **TG2 FLASH**
- 17.05 **IL PIACERE DI... CONOSCERE**
- 17.45 **SPAZIOLIBERO.** Confedilizia
- 18.05 **COME NOI.** Di Gianni Vasino
- 18.30 **TG2 SPORTSERA**
- 18.45 **UN GIUSTIZIERE A NEW YORK.** Telefilm
- 19.30 **METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT**
- 20 30 **CAPITOL.** Sceneggiato
- 21.30 **SARANNO FAMOSI.** Telefilm
- 22.20 **TG2 STASERA**
- 22.30 **INDIETRO TUTTA.** Di Renzo Arbore e Ugo Porcelli Presenta Nino Frassica
- 23 30 **TG2 ORE VENTITRÈ E TRENTA**
- 24.00 **LA ROSA ROSSA.** Film con Alain Cuny Antonio Battistella regia di Franco Giraldi

RAITRE

- 11.20 **STORIE DI TRENTINI A NEW YORK**
- 12.00 **DSE - MERIDIANA**
- 14.00 **TELEGIORNALI REGIONALI**
- 14.30 **JEANS 2.** Con Fabio Fazio
- 15.30 **DSE: S.O.S. SCUOLA**
- 16.00 **FUORICAMPO**
- 17.30 **DERBY.** A cura di Aldo Biscardi
- 17.45 **GEO** con Folco Quilici
- 18.30 **VITA DA STREGA.** Telefilm
- 19.00 **TG3. TG REGIONALE. SPORT REG.**
- 20.00 **DSE: PANORAMA INT**
- 20.30 **BRONK.** Telefilm «La testimonianza» con Jack Palance
- 21.20 **UN GIORNO IN PRETURA.** (3ª puntata)
- 22.05 **TG3 SERA**
- 22.15 **IL PROCESSO DEL LUNEDÌ**
- 23.45 **TG3 NOTTE — RAI REGIONE**

«Tutta colpa del paradiso» (Raiuno, ore 20,30)

TMC

- 14.05 **NATURA AMICA**
- 16.00 **CASH McCALL.** Film
- 18.10 **ADAMO CONTRO EVA**
- 19.30 **TMC NEWS. TMC SPORT**
- 20.20 **L'UOMO ILLUSTRATO.** Film
- 22.05 **NOTTE NEWS**
- 22.20 **GALILEO.** Scienze e tecnologia
- 23.20 **CINQUE DONNE DISPERATE.** Film

ODEON

- 10.00 **3 COLPI DI WINCHESTER PER RINGO.** Film
- 13.00 **CARTONI ANIMATI**
- 14.00 **IL SEGRETO DI JOLANDA**
- 16.00 **SLURPI** Varietà
- 19.30 **O'HARA.** Telefilm
- 20.30 **PIGS TODAY.** Film
- 22.30 **BASKET.** Partita di serie A1
- 23.30 **PIACE A TROPPI.** Film

TMC 7

- 13.00 **UNA VITA DA VIVERE**
- 14.15 **AI CONFINI DELLA NOTTE**
- 16.00 **CARTONI ANIMATI**
- 19.30 **NEW YORK NEW YORK**
- 20.30 **OGGI A ME DOMANI A TE.** Film con Bud Spencer
- 22 20 **COLPO GROSSO** Quiz
- 0.10 **MOD SQUAD** Telefilm

RETE A

- 14.00 **ROSA SELVAGGIA.** Telen
- 15.05 **LA FURIA DEI KYBER.** Film
- 17.30 **BIANCA VIDAL**
- 21.00 **ROSA SELVAGGIA.** Telen
- 21.30 **GLORIA E INFERNO.** Telen
- 22.00 **CUORE DI PIETRA**
- 22.20 **BIANCA VIDAL**

M1

- 13.30 **SUPER HIT**
- 14.15 **ROCK REPORT**
- 16.30 **ON THE AIR**
- 19 30 **ROCK REPORT**
- 22.30 **BLUE NIGHT**

TV 6

- 14.05 **IL GRANDE COLPO DI SURCOUF.**
- 16 35. **NATURA SELVAGGIA**
- 17.00 **ONE DAY IN EDEN.**
- 20.00 **DOCTORS.** Telefilm
- 20 30 **PARTITA DI BASKET A1**
- 22.00 **TG TUTTOGGI**

CANALE 5

- 7.00 **BUONGIORNO ITALIA**
- 9.00 **ARCIBALDO.** Telefilm
- 9.30 **GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
- 10.30 **CANTANDO CANTANDO.** Quiz
- 11.15 **TUTTINFAMIGLIA.** Quiz con Lino Toffolo
- 12.00 **BIS.** Quiz con Mike Bongiorno
- 12.40 **IL PRANZO È SERVITO**
- 13.30 **SENTIERI.** Sceneggiato
- 15 00 **ANNIBALE E LA VESTALE** Film
- 17.15 **ALICE.** Telefilm con Linda Lavin
- 17 45 **DOPPIO SLALOM**
- 18.15 **WEBSTER** Telefilm
- 18.45 **I CINQUE DEL QUINTO PIANO.** Telefilm
- 19.15 **ROBINSON.** Telefilm
- 19.45 **TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
- 20.30 **VENDETTA.** Film con Steven Bauer Rod Steiger Lino Ventura (2ª ed ultima parte)
- 22.25 **OCCHIO PER OCCHIO**
- 23.10 **MAURIZIO COSTANZO SHOW**
- 0.30 **PREMIERE.** Settimanale del cinema
- 0.40 **GLI INTOCCABILI.** Telefilm

TV 1

- 9 25 **WONDER WOMAN** Telefilm
- 10.20 **KUNG FU** Telefilm
- 11.20 **AGENZIA ROCKFORD.** Telefilm
- 12.20 **CHARLIE'S ANGELS.** Telefilm
- 13.20 **ARNOLD** Telefilm
- 13 50 **SMILE.** Spettacolo
- 15.00 **CHIPS** Telefilm «Minaccia di guerra» con Erik Estrada Robert Pine
- 16.00 **BIM BUM BAM**
- 18.00 **HAZZARD.** Telefilm «I pirati della strada» con Catherine Bach John Schneider
- 19.00 **STARSKY E HUTCH.** Telefilm
- 20 30 **IMPIEGATI** Film con Luca Barbareschi Consuelo Ferrara regia di Pupi Avati
- 22 30 **FOOTBALL AMERICANO**
- 1.45 **M.A.S.H.** Telefilm «L etichetta» con Alan Alda Loretta Swit

TV 2

- 9.00 **IL CARDINALE LAMBERTINI.** Film con Gino Cervi Nadia Gray Arnoldo Foà
- 11.00 **STREGA PER AMORE** Telefilm
- 12.00 **LA PICCOLA GRANDE NELL** Telefilm «Spettacolo di beneficenza» con Nell Carter»
- 12.30 **VICINI TROPPO VICINI.** Telefilm
- 13.00 **CIAO CIAO.** Con Giorgia e Four
- 14.30 **LA VALLE DEI PINI.** Sceneggiato
- 15.30 **COSÌ GIRA IL MONDO.** Sceneggiato
- 16.30 **ASPETTANDO IL DOMANI** Sceneggiato
- 17.15 **FEBBRE D'AMORE** Sceneggiato
- 18.15 **C'EST LA VIE** Quiz
- 18 45 **GIOCO DELLE COPPIE** Con Marco Predolin
- 19.30 **QUINCY.** Telefilm
- 20.30 **L'UOMO CHE CAPIVA LE DONNE.** Film con Leslie Caron Henry Fonda
- 22.30 **PETULIA.** Film con Julie Christie George C Scott Richard Chamberlain
- 0.30 **SWITCH.** Telefilm «I centomila rubli» con Robert Wagner

RADIO

RADIONOTIZIE

6 GR1 **6 45** GR3 **6 30** GR2 NOTIZIE **7** GR1 **7 25** GR3 **7 30** GR2 RADIOMATTINO **8** GR1 **8 30** GR2 RADIOMATTINO **9 30** GR2 NOTIZIE **9 45** GR3 **10** GR1 FLASH **10** SPECIALE GR2 **11** GR1 **11 30** GR2 NOTIZIE **11 45** GR3 FLASH **12** GR1 FLASH **12 10** GR REGIONALI **12 30** GR2 RADIOGIORNO **13** GR1 **13 30** GR2 RADIOGIORNO **13 45** GR3 **14** GR1 FLASH **14** GR2 REGIONALE **15** GR1 **15 30** GR2 ECONOMIA **16 30** GR2 NOTIZIE **17** GR1 FLASH **17 30** GR2 NOTIZIE **18 30** GR2 NOTIZIE **18 45** GR3 **19** GR1 SERA **19 30** GR2 RADIOSERA **20 45** GR3 **21** GR1 FLASH **22 30** GR2 RADIONOTTE **23** GR1 **23 53** GR3

RADIOUNO

Onda verde 6 03 6 56 7 56 9 57 11 57 12 56 14 57 16 57 18 56 20 57 22 57 **9** Radio anch io 88 **12 05** Via Asiago Tenda **14 05** Musica ieri musica oggi **15 05** Ticket **20** Cartacarbone **20 30** Teatro **23 05** La telefonata **23 28** Notturno italiano

RADIODUE

Onda verde 6 27 7 26 8 26 9 27 11 27 13 26 15 28 16 27 17 27 18 27 19 26 22 27 **6** I giorni **9 10** Taglio di terza **10 30** Radiodue 3131 **12 45** Perché non parli? **15** Il compagno Don Camillo **16 32** Il fascino discreto della melodia **19 55** Fari accesi **21 30** Radiodue 3131 notte

RADIOTRE

Onda verde 7 23 9 43 11 43 **6** Preludio **6 55-8 30-11** Concerto del mattino **7.30** Prima pagina **11 48** Succede in Italia **15 00** Pomeriggio musicale **17 30** Terza pagina **21** Centenario della nascita di Villa Lobos **22 50** Robinson Crusoe

SCEGLI IL TUO FILM

20.20 L'UOMO ILLUSTRATO
Regia di Jack Smight, con Rod Steiger, Claire Bloom. Usa (1969)
In una cittadina americana arriva un luna-park. E il suo padrone (Rod Steiger) è uno strano tipo il cui corpo è ricoperto di tatuaggi capaci di animarsi, di diventare esseri inquietanti Diretto da Jack Smight, si ispira a un bellissimo romanzo di Ray Bradbury, «Il popolo dell autunno» Se il film vi piace, procuratevi il libro è migliore
TELEMONTECARLO

20.30 IMPIEGATI
Regia di Pupi Avati, con Luca Barbareschi, Claudio Botosso, Elena Sofia Ricci. Italia (1984)
Appena laureato, Luigi si impiega a Bologna in una banca Cerca di stabilire buoni rapporti con i colleghi, ma lì — come dovunque — impera il mito della carriera Film amaro di un Pupi Avati insolitamente pungente, forse l unica vera analisi in forma di film sullo «yuppismo» che serpeggia nella gioventù italiana Ottimi gli attori.
ITALIA 1

20.30 TUTTA COLPA DEL PARADISO
Regia di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti. Italia (1985)
In prima visione tv il primo film della coppia Nuti-Muti Il bravo attore toscano è Romeo, uscito di carcere dopo cinque anni e messosi alla ricerca del figlio abbandonato dalla madre. Troverà il bambino presso una coppia che vive lassù sui monti, lontano dalla pazza folla E gli verrà una gran voglia di farsi anch'egli montanaro Film garbato, migliore del successivo «Stregati»
RAIUNO

20.30 L'UOMO CHE CAPIVA LE DONNE
Regia di Nunnally Johnson, con Henry Fonda, Leslie Caron. Usa (1959)
Un regista e produttore cinematografico scopre una giovane attrice, se ne innamora la sposa, ne fa una star Ma se professionalmente la coppia è perfetta, altrettanto non si può dire della vita coniugale. Dramma amaro sul retroscena di Hollywood, diretto da Nunnally Johnson (grande sceneggiatore ma anche buon regista)
RETEQUATTRO

22.30 PETULIA
Regia di Richard Lester, con Julie Christie, George C. Scott. Gran Bretagna (1968)
Una donna divisa fra due uomini Petulia è sposata con un uomo geloso e manesco e ha una relazione con un medico Resterà in bilico fra i due Film che all epoca fece sensazione per il montaggio quasi sperimentale sicuramente poco rispettoso dei normali schemi narrativi Una delle opere più «intellettuali» della stagione inglese successiva al Free Cinema
RETEQUATTRO

24.00 LA ROSA ROSSA
Regia di Franco Giraldi, con Alain Cuny, Elisa Cegani Italia (1973)
Un bel film di Giraldi tratto da un racconto di Pier Antonio Quarantotti Gambini che non ha mai avuto il successo meritato Nel Friuli, fra le due guerre mondiali, un nobile ufficiale torna al paesello che non rivedeva da trent anni E insieme a lui ricompaiono i ricordi, tra cui un antico amore rimasto sempre nel mistero Un bravissimo Alain Cuny
RAIDUE